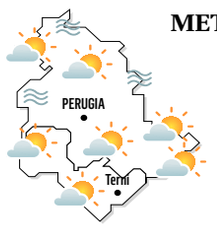
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Lunedì 17 Ottobre 2016

METEO



Centralcar
CONCESSIONARIA UFFICIALE
Jeep

Perugia • **Foligno** • **Spoleto** • Piazza Italia, 4 (PG) **T** 075/5736141 **F** 075/5730282 • **Terni** Piazza della Repubblica **T** 0744/58041 (4 linee) **F** 0744/404126

Terni
Cacciatore spara e colpisce l'Itis sequestrate tutte le sue armi
Viola di Campalto a pag. 33

Terni
Città paralizzata il monito di Marina Sereni «Serve unità»
Capotosti a pag. 32

Gubbio
Petizione per salvare Largo del Bargello
Sono state consegnate duecento le firme per evitare che il mitico luogo della tradizione cambi nome
Boccucci a pag. 29

Eurochocolate, prigionieri del traffico in tilt

▶Perugia, assalto agli stand: un'impresa uscire dalla città

PERUGIA Dopo la relativa calma di sabato, ieri l'assalto a Eurochocolate ha creato non pochi disagi. Soprattutto per uscire da Perugia. Il deflusso dei golosi ha bloccato la zona di Pian di Massiano e il Raccordo. L'assalto all'acropoli ha fatto chiudere l'accesso alle auto in centro per cinque ore.

Bellucci a pag.28

L'ASSALTO Tutti in fila per gustare il cioccolato con cui sono state scolpite le statue (FOTO GIUGLIARELLI)

Foglie 2016

Allagati ma informati. *Ma i 9.760 euro che una delibera (n.844 del 13/10?) dell'ospedale di Terni assegnerebbe a un giornale online è per dare in tempi rapidi la notizia ogni qual volta si allagano locali dell'ospedale medesimo?*
*****
Anna Ascani prende l'iniziativa. Veglia di preghiera per l'Inter. Assicurata la partecipazione dell'on. Verini.

Che guaio se tra Palazzo e città si allarga il fossato

Marco Brunacci

Magari c'è chi pensa di essere geniale se fa ricorso a tutto il bagaglio della vecchia politica per restare a galla, conta bene i numeri nei consigli comunali, fa accordi nei più polverosi retrobottega, studia strategie di sopravvivenza neanche Rambo nella giungla. E il potere lo mantiene. Ma il nodo che sta venendo al pettine nell'Umbria dei grandi attriti, con la crisi di Terni che aleggia, quella di Foligno che si rinvia di lunedì in lunedì, con Spoleto (per vederla dalla parte del centrodestra) che sbanda, è uno e uno solo: la distanza tra Palazzo e città, tra consessi delle istituzioni e piazze, cresce, il fossato si allarga, l'incomunicabilità come in un vecchio film di Antonioni è sempre più spessa. In verità lo sanno i sindaci in bilico, di sinistra come di destra, che santo referendum ha già fatto il miracolo: loro rimarranno issati sulla loro sedia fino al termine di quest'anno, quando sarà tutto chiaro chi vince e chi perde, chi resta (e chi resta dove) e chi va.

Lo sanno, ma perchè allora fanno l'esatto contrario di quel che serve? Mettono toppe peggiori del buco. Prendete il navigatissimo Di Girolamo a Terni. Tutti sapevano da tempo dei conti del bilancio: erano lì, pronti a sbriciolarsi come una meringa. Che si fa allora? Una inevitabile procedura di predissesto, prevista dalla legge, che non è una medaglia al valore ma almeno è un tentativo onorevole per far passare il peggio. Niente a che vedere con un dissesto vero. E se il termine era da considerarsi sconveniente, come dire una parolaccia dalle Orsoline, per una giunta che sono anni che sostiene di essere bella e brava, bastava cambiarlo e parlare di "piano di rientro". Stessa procedura, medesime conseguenze, ma non avrebbe fatto arrossire alcuna anima bella del Pd.

Continua a pag. 29

«Ci ha fatto la guerra, va rimosso»

▶Inchiesta corruzione post sisma in Abruzzo, i perugini e i tecnici arrestati progettavano di allontanare chi gestiva la ricostruzione per conto dei terremotati ma non accettava le regole

Michele Milletti

PERUGIA Uno «ci ha fatto la guerra». Un altro «ci ha dà un fastidio bestiale». E dunque tanto uno quanto l'altro vanno allontanati. Rimossi dai propri ruoli. Perché non funzionali al progetto, quello cioè di prendersi una torta da 39 milioni di euro di appalti per la ricostruzione di un pezzo d'Abruzzo dopo il terribile sisma dell'aprile 2009.
Quelle persone non funzionali sono un paio di presidenti di aggregati, ovvero le persone investite dai terremotati della facoltà di ricostruire le loro case. Le persone dunque deputate a scegliere, secondo le regole dopo aver indetto delle gare di appalto, le ditte giuste per ricostruire case ed edifici crollati o considerati inagibili. Persone dunque che evidentemente non si sarebbero piegate alle regole che il gruppo dei perugini e dei tecnici abruzzesi arrestati giovedì mattina avrebbe voluto imporre. Parole intercettate dagli investigatori della Forestale.

Continua a pag. 28

Il terremoto

Norcia, scossa di magnitudo 4.1 Domenica di paura ma niente danni

Valnerina, altra forte scossa

NORCIA Una scossa di magnitudo 4.1, con epicentro tra Norcia e Accumoli e ipocentro a 9.6 km, è stata distintamente avvertita dalla popolazione alle 11.32 di ieri mattina. Il sisma è stato avvertito in tutte le zone della regione che si trovano a ridosso dell'epicentro. Nessun danno, ma un po' di paura tra chi ha avvertito il terremoto. In precedenza, alle 9.48 si é verificata una scossa di magnitudo 3.0 localizzata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a 9 chilometri di profondità, con epicentro a otto chilometri da Norcia. Altra scossa alle 16,28 di magnitudo 3.3 con epicentro a 5 chilometri da Castel Sant'Angelo sul Nera e otto da Norcia.

Perugia. Alla giornata Anmil, Bocci annuncia novità

L'incontro dell'Anmil con il sottosegretario Bocci

Incidenti sul lavoro, prefettura in prima fila

Rondoni a pag.29

Ricerche nella notte

Lascia l'auto e scompare paura per una donna

PERUGIA Le ultime notizie sono la sua auto ritrovata nelle vicinanze di un bar nella zona di Deruta, dove lei vive, e il cellulare spento da ore. Sembra essere scomparsa nel nulla, una donna di 46 anni. Le ricerche sono scattate nella serata di sabato dopo che i familiari hanno presentato la denuncia di scomparsa. Impegnati i vigili del fuoco e forze dell'ordine, con i pompieri che hanno impiegato anche sommozzatori ed elicottero. Le ricerche sono andate avanti fino a ieri sera, riprenderanno oggi.

L'angolo del meteo

Il ritorno dell'autunno

Gilberto Scalabrini

Oggi, tempo stabile, ma anche con la presenza di diffuse nebbie e nubi basse al mattino sulle valli interne.

Durante il giorno, il contesto sarà soleggiato, con cieli sereni o al più offuscati dal passaggio di velature che tenderanno a divenire più compatte entro sera sull'Umbria del nord, dove i cieli diverranno coperti.

Temperature in calo nei minimi, stabili nei massimi con clima diurno mite.

Pertanto, risulta alquanto effimero l'interludio anticiclonico tra ieri e oggi, perché già da domani i cieli saranno in prevalenza molto nuvolosi o coperti con deboli piogge.

Tra sera e notte tempo più asciutto, seppur con cieli chiusi e qualche pioggia.

Anche mercoledì, nubi irregolari con qualche piovasco sparso. Dalla sera generale miglioramento, sebbene con cieli ancora a tratti nuvolosi. Temperature in aumento, clima diurno mite.

UN MESE IRREQUIETO

Il proseguimento del mese sarà ancora scandito da una circolazione atmosferica disturbata ed irrequieta, che avrà conseguenze poco stabili. Ne deriverebbe una manciata di giornate instabili fino a venerdì.

Poi, l'entrata in scena di una grande depressione potrebbe venire a trovarsi in "una via di mezzo" tra l'influenza di una circolazione di venti orientali, garantita dal persistere di una figura altopressoria, oppure sperimentare un nuovo flusso di venti meridionali forieri di nuove piogge.

Insomma, come si vede finora dalle carte, sarà un prossimo futuro meteorologicamente incerto ma caratterizzato, come detto, da un'alta dose di irrequietezza.

Centralcar
CONCESSIONARIA UFFICIALE
Jeep
Perugia Via G.Dottori, 62
Tel.075/5270162
Città di Castello (PG) Viale Romagna, snc
Tel. 075/8510288
Terni Via Benucci, 30
Tel. 0744/300322
Foligno Via delle Industrie, 5-5a
Tel 0742/ 670781
www.centralcar.it